

COMUNE DI BONDENO

Provincia di Ferrara

**Parere del Revisore sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
e documenti allegati**

IL REVISORE

Mollica Daniela

Verbale n. 29 del 24/11/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che il Revisore ha:

1. esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge approvata con deliberazione di giunta comunale n. 176 del 18/11/2021;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Bondeno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bondeno, 24/11/2021

L'Organo di Revisione

Dr.ssa Daniela Mollica



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021.....	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
Quadro generale riassuntivo	
Previsioni di cassa	
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	
La nota integrativa.....	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	
A) ENTRATE.....	
Trend storico delle entrate.....	
Entrate da fiscalità locale	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	
Entrate per trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie.....	
Proventi dei servizi pubblici	
Proventi dei beni dell'ente	
Entrate in conto capitale	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	
Fondo di riserva di competenza	
Fondi per spese potenziali.....	
Fondo di riserva di cassa.....	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	
ORGANISMI PARTECIPATI	
INDEBITAMENTO.....	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI.....	

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Bondeno nominato con delibera consiliare n. 36 del 28/04/2021,

Premesso

- che l'ente ha redatto il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 23/11/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 18/11/2021 con delibera n. 176, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - necessari per l'espressione del parere:

- a) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta e approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 28 ottobre 2021;
- b) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada approvata con atto n. 169 del 4/11/2021 ;
- c) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- d) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- e) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (non applicabile secondo la previsione del D. L. 50/2017 per il Comune di Bondeno);
- f) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 (non applicabile in quanto ente colpito da sisma);
- g) Considerato che il D. L. 124/2019, convertito dalla legge 157 del 2019, ha abrogato i limiti di spesa previsti all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78,
- h) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- i) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 17/11/2021 sulla deliberazione n. 176 del 18/11/2021 relativa alla approvazione dello schema di bilancio 2022-2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

il revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha già deliberato la variazione di assestamento generale e il bilancio di previsione contiene gli stanziamenti assestati con tale deliberazione.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 28/04/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	8.940.466,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.038.797,98
b) Fondi accantonati	7.396.963,89
c) Fondi destinati ad investimento	2.079,03
d) Fondi liberi	502.625,96
AVANZO	8.940.466,86

Dalle comunicazioni ricevute e come da dichiarazioni dei Dirigenti allegate al rendiconto 2020 non risultano debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 1° gennaio	3.448.424,19	4.543.976,69	5.252.850,42	5.689.287,48	6.204.977,68	6.518.461,95	6.611.050,15	5.368.928,30
Fondo cassa al 31 dicembre	4.543.976,69	5.252.850,42	5.689.287,48	6.204.977,68	6.518.461,95	6.611.050,15	5.368.928,30	4.866.717,56

	2016	2017	2018	2019	2020
Disponibilità AL 31/12	6.204.977,68	6.518.461,95	6.611.050,15	5.368.928,30	4.866.717,56
Di cui cassa vincolata	1.930.815,37	1.900.411,68	1.687.616,22	1.093.203,88	897.993,18
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0	0	0

La quota vincolata del 2020 come da determinazione n. 179 del 11/02/2020 è così formata:

Conto vincolato mutui	419.459,88
Conto vincolato alienazioni	112.770,40
Conto vincolato somme regione terremoto	0
Conto sisma parte corrente	290.835,90
Fondo emergenza alimentare cap. 12545	74.927,00
TOTALE VINCOLI	897.993,18

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	391.050,34			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	588.568,44			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.133.379,60	434.056,37		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.631.080,63	7.706.395,78	8.442.438,01	8.465.725,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.288.013,99	2.192.222,58	1.642.946,96	1.646.409,65
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.154.089,32	3.280.389,41	3.273.739,37	3.273.739,37
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.119.795,08	7.647.294,59	883.950,00	348.950,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	800.133,67	750.199,90		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.799.208,16	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00
	TOTALE	26.792.320,85	25.296.802,26	17.963.374,34	17.455.124,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.905.319,23	25.730.858,63	17.963.374,34	17.455.124,64

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
1	<i>Spese correnti</i>	13.982.295,24	12.388.115,19	12.288.187,29	12.275.005,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.207.204,19	8.631.550,86	883.950,00	348.950,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborsi di prestiti</i>	916.611,64	990.892,58	1.070.937,05	1.110.869,27
5	<i>Chiusura Anticipazioni da tesoriere</i>				
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.799.208,16	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00
	TOTALE	29.905.319,23	25.730.858,63	17.963.374,34	17.455.124,64
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.905.319,23	25.730.858,63	17.963.374,34	17.455.124,64

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024 chiude con il pareggio di bilancio.

E' stato raggiunto adottando la manovra finanziaria, fiscale, tributaria , tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria: non sono state modificate le aliquote d'imposta, e le tariffe dei servizi rimangono invariate;
- Politica relativa alle previsioni di spesa: le previsioni di spesa si basano sui dati del rendiconto 2019 approvato ed assestato 2021, non è stato preso in considerazione il rendiconto del 2020 in quanto influenzato dall'emergenza sanitaria;
- Spese di Personale: è contenuta nei limiti, gli aumenti derivano dal personale relativo al sisma che viene assunto a differenza degli esercizi passati direttamente dal comune con rimborso della relativa entrata a carico della regione;
- Entrate relative ai permessi di costruire sono state quasi totalmente utilizzate per copertura di spese di investimento, per la sola previsione di € 200.000,00 che è stata utilizzata per la copertura di spese correnti;

Politica di indebitamento:

Anno 2022 totale € 750.199,90

- Sistemazione Spogliatoi Bihac € 80.000,00 RINVIATO DAL 2021
- Manutenzione straordinaria Ponte su Argine Diversivo finanziato con trasferimento alla provincia di Modena € 80.000,00 RINVIATO DAL 2021
- Adeguamento impiantistico Bocciofila € 150.000,00
- Adeguamento impianto sportivo Pilastrini € 50.000,00
- Pista ciclabile Via per Zerbinato € 166.646,12
- Rigenerazione antistante Duomo Bondeno € 73.553,78
- Riqualificazione giardini di P.zza A. Moro € 150.000,00

ANNO 2023 – Nessun ricorso ad indebitamento

ANNO 2024 – Nuovo ricorso ad indebitamento

Sono stati rispettati gli equilibri di bilancio che sono i seguenti:

Parere del Revisore sul bilancio di previsione 2022-2024

- Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In sede di previsione non si rileva un fondo pluriennale vincolato che sarà determinato nel suo esatto ammontare con deliberazione di riaccertamento dei residui.

1.1.1 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	colonna 4 da colonna 3
	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Assestato	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	4	5	6	7
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	3.184.763,18	3.404.340,73	2.296.274,62	979.618,78	0	0	0	0,00%

1.1.2 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle spese.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG, è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

2. Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022-2023-2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		434.056,37	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.634.285,68	7.706.395,78	8.442.438,01	8.465.725,62	Titolo 1 - Spese correnti	11.845.925,94	12.388.115,19	12.288.187,29	12.275.005,37
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.061.248,10	2.192.222,58	1.642.946,96	1.646.409,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.351.847,90	3.280.389,41	3.273.739,37	3.273.739,37					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.666.707,19	7.647.294,59	883.950,00	348.950,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.325.641,18	8.631.550,86	883.950,00	348.950,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.326,90	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.715.415,77	20.826.302,36	14.243.074,34	13.734.824,64	Totale spese finali	19.171.567,12	21.019.666,05	13.172.137,29	12.623.955,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	253.232,16	750.199,90	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti	990.892,58	990.892,58	1.070.937,05	1.110.869,27
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.330.320,35	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.446.306,18	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00
Totale titoli	24.298.968,28	25.296.802,26	17.963.374,34	17.455.124,64	Totale titoli	24.608.765,88	25.730.858,63	17.963.374,34	17.455.124,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.298.968,28	25.730.858,63	17.963.374,34	17.455.124,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.608.765,88	25.730.858,63	17.963.374,34	17.455.124,64
Fondo di cassa finale presunto	3.690.202,40								

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.000.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.634.285,68
2	Trasferimenti correnti	2.061.248,10
3	Entrate extra-tributarie	3.351.847,90
4	Entrate in conto capitale	6.666.707,19
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	1.326,90
6	Accensione di prestiti	253.232,16
7	Anticipazioni Tesoreria	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.330.320,35
	TOTALE TITOLI	24.298.968,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.298.968,28

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2022
1	Spese correnti	11.845.925,94
2	Spese in conto capitale	7.325.641,18
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	990.892,58
5	Chiusura anticipazioni istituto tesoriere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.446.306,18
	TOTALE TITOLI	24.608.765,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.608.765,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il revisore ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.866.717,56	4.000.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.873.069,65	7.706.395,78	10.579.465,43	7.634.285,68
2 Trasferimenti correnti	940.415,71	2.192.222,58	3.132.638,29	2.061.248,10
3 Entrate extra-tributarie	3.743.392,79	3.280.389,41	7.023.782,20	3.351.847,90
4 Entrate in conto capitale	4.785.825,75	7.647.294,59	12.433.120,34	6.666.707,19
5 Entrate da riduzione attività finanziarie	1.326,90		1.326,90	1.326,90
6 Accensione di prestiti	253.232,16	750.199,90	1.003.432,06	253.232,16
7 Anticipazioni Tesoreria			0,00	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	645.716,07	3.720.300,00	4.366.016,07	4.330.320,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.242.979,03	25.296.802,26	38.539.781,29	28.298.968,28
1 Spese correnti	2.999.507,27	12.388.115,19	15.387.622,46	11.845.925,94
2 Spese in conto capitale	5.399.038,77	8.631.550,86	14.030.589,63	7.325.641,18
3 Spese per incremento attività finanziarie			0,00	
4 Rimborso di prestiti		990.892,58	990.892,58	990.892,58
5 Chiusura anticipazioni istituto tesoriere			0,00	
7 Spese per conto terzi e partite di giro	762.485,09	3.720.300,00	4.482.785,09	4.446.306,18
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.161.031,13	25.730.858,63	34.891.889,76	24.608.765,88
SALDO DI CASSA 2022				3.690.202,40

4. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022-2023-2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	13.179.007,77 0,00	13.359.124,34 0,00	13.385.874,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.388.115,19 0,00 1.157.443,32	12.288.187,29 0,00 1.157.443,32	12.275.005,37 0,00 1.157.443,32
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti	(-)	990.892,58	1.070.937,05	1.110.869,27

Parere del Revisore sul bilancio di previsione 2022-2024

Comune di Bondeno (Fe)

obbligazionari					
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-200.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		200.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

4.1 Verifica equilibrio di parte capitale anni 2022-2024

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022-2023-2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	434.056,37		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.397.494,49	883.950,00	348.950,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.631.550,86 0,00	883.950,00 0,00	348.950,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Dall'anno 2022 non si rileva più nessun risparmio derivante da rinegoziazioni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

5. ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principale voci d'entrata.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.100.357,21	1.477.778,38	2.433.379,60	434.056,37			-82,162 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	173.677,44	243.549,34	391.050,34	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.230.663,29	2.052.725,28	588.568,44	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.303.562,87	7.800.485,23	7.631.080,63	7.706.395,78	8.442.438,01	8.465.725,62	0,986 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.916.450,26	3.189.252,61	2.288.013,99	2.192.222,58	1.642.946,96	1.646.409,65	-4,186 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.010.966,82	2.665.690,44	3.154.089,32	3.280.389,41	3.273.739,37	3.273.739,37	4,004 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.716.337,51	1.890.072,19	9.119.795,08	7.647.294,59	883.950,00	348.950,00	-16,146 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	128.056,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	520.000,00	64.771,65	800.133,67	750.199,90	0,00	0,00	-6,240 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.391.136,16	2.373.436,37	3.799.208,16	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	-2,076 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.491.207,78	21.757.761,49	30.205.319,23	25.730.858,63	17.963.374,34	17.455.124,64	-14,813 %

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

5.1 Entrate da fiscalità locale- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU:

Il Comune ha ancora una capacità impositiva residua pari a Euro 918.548,00.

Per l'anno 2022 non si prevedono di utilizzare tale capacità e pertanto si mantengono le stesse aliquote IMU del 2021.

La previsione del 2022 è pari ad € 3.401.000,00 con un recupero sull'assestato di € 67.201,55 in relazione agli avvisi di accertamento emessi che si riflettono conseguentemente sui versamenti spontanei.

Vi è da considerare come riportato nell'analisi delle risorse finanziarie a disposizione per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni che è stato previsto un trasferimento compensativo dallo Stato per mancata entrata IMU derivante da immobili inagibili sisma pari a € 500.000,00 solo per l'anno 2022 ma alla data di redazione del presente documento non vi sono riferimenti normativi. In sede di incontro con la Regione Emilia Romagna è stato confermato che verrà richiesto come emendamento alla legge di bilancio 2022, così come la proroga dello stato di emergenza fino al 31/12/2022.

Se tale trasferimento non dovesse essere garantito per l'anno 2022 bisognerà agire sulle aliquote dei tributi comunali per mantenere inalterata la previsione di spese dei programmi all'interno di ogni missione, o ridurre le spese correnti.

Per gli anni 2023 e 2024, verrà utilizzata la leva fiscale per mantenere il bilancio a pareggio, per l'anno 2023 bisognerà infatti recuperare € 725.000,00. La previsione di gettito sugli ulteriori due esercizi della programmazione è la seguente:

anno 2023 € 4.126.000,00

anno 2024 € 4.138.000,00

Le aliquote pertanto con il trasferimento compensativo mancata entrata Imu immobili inagibili sisma per l'anno 2022 sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU 2019	TASI 2019	IMU 2020-2021-2022
Abitazione principale cat. A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze (limitatamente ad una per ciascuna delle categorie c/2, c/6, c/7)	0,4%	0,2%	0,6%
Unità abitative e loro pertinenze diverse dalla abitazione principale quali per es. abitazioni locate, abitazioni a disposizione, abitazioni in comodato/uso gratuito. Pertinenze di abitazione principale escluse dalla esenzione.	0,99%		0,99%
Fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali D esclusa la D5	0,04% quota comune 0,76% quota stato		0,04% quota comune 0,76% quota stato
Fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D5	0,3% quota comune 0,76% quota stato		0,3% quota comune 0,76% quota stato
Fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali A10, B (tutta), C1, C3, C4, C5. Sono compresi i fabbricati classificabili nelle categorie C/2, C/6, C/7 esclusivamente nei casi in cui non siano pertinenze di abitazione.	0,8%		0,8%
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita non locati (fabbricati merce)		0,25%	0,25%
Unità immobiliari concesse in locazione alle condizioni previste da convenzione comunale, a titolo di abitazione principale, a soggetti destinatari di ordinanza di inagibilità a seguito sisma; tale aliquota si applica fino alla revoca dell'ordinanza di inagibilità e comunque non oltre il 31/12/2020	0,76%		0,76%
Fabbricati esistenti e/o di nuova costruzione posseduti ed utilizzati per l'esercizio di attività commerciali "di vicinato" ai sensi del D.Lgs n. 114/98 (con superficie fino a 250mq.) e/o artigianali e/o per gli esercizi di pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, accatastati o da accatastare nelle cat. catastali C1 che si insediano per la prima volta sul territorio comunale. Tale aliquota agevolata si applica per 3 anni a partire dalla data di inizio dell'attività, attestata da visura del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.	0,46%		0,46%
Aree fabbricabili	0,8%	0,25%	1,05%
Terreni agricoli	0,78%		0,78%

Fabbricati rurali strumentali	zero		zero
-------------------------------	------	--	-------------

E' tuttora vigente il "Regolamento Comunale per il riconoscimento di agevolazioni fiscali approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 3 giugno 2013 e s.m.i. che concede agevolazioni nella forma di contributo derivante dalla differenza di imposta fra aliquota del 8 per mille e 4,6 per mille alle seguenti categorie:

- a) fabbricati di nuova costruzione posseduti ed utilizzati da soggetti passivi I.M.U. per l'esercizio di attività industriali e/o artigianali e/o di servizio già operanti sul territorio comunale e, comunque, potenzialmente da accatastare nella categoria catastale D. L'agevolazione si applica per 3 anni a partire dall'agibilità del fabbricato in questione;
- b) fabbricati esistenti e/o di nuova costruzione posseduti ed utilizzati da soggetti passivi I.M.U. per l'esercizio di attività industriali e/o artigianali e/o di servizio e, comunque, accatastati o da accatastare nella categoria catastale D che vengano ad insediarsi per la prima volta sul territorio comunale. L'agevolazione si applica per 3 anni a partire dalla data di inizio dell'attività industriale e/o artigianale e/o di servizio, attestata da visura del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- c) fabbricati esistenti e/o di nuova costruzione posseduti ed utilizzati da soggetti passivi I.M.U. per l'esercizio di attività commerciali "di vicinato" ai sensi del D.Lgs n. 114/98 (con superficie fino a 250mq.) e/o artigianali e/o per gli esercizi di pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, accatastati o da accatastare nelle categorie catastali D che vengano ad insediarsi per la prima volta sul territorio comunale. L'agevolazione si applica per 3 anni a partire dalla data di inizio dell'attività in questione, attestata da visura del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

L'aliquota è pari all' 8 per mille. La previsione complessiva è pari ad € 1.592.780. L'ultimo dato relativo al reddito complessivo imponibile è relativo alle dichiarazioni anno 2019 relative ai redditi del 2018 pari a complessivi € **204.662.345**

TASSA RIFIUTI – TARI:

Si prevedono recuperi per € 20.000,00 per Tari ed € 10.000 per Tares.

Le somme riscosse vengono utilizzate per calmierare le tariffe della TARIP negli anni successivi. Per tale motivo nella parte spesa del bilancio è previsto un capitolo di pari importo quale accantonamento a Fondo mitigazione Tariffe Rifiuti (cap. 2238 € 30.000,00). A fine esercizio 2020 sono stati recapitati gli atti di ingiunzione pagamento relativi alla Tari, poi iscritti a ruolo nel 2021 (restano ancora da riscuotere per Tares € 227.443,61 iscritti a ruolo mentre quelli relativi alla Tari sono rimasti da riscuotere 298.983,00).

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP

Con delibera consiliare n. 15 del 24 febbraio 2021 il Comune di Bondeno ha "Istituito il **canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione esposizione pubblicitaria e il canone di concessione mercatale**, e con la delibera consiliare n. 34 del 28/4/2021 sono stati approvati i relativi regolamenti.

Con delibera di Giunta n. 61 del 29/4/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale e del canone mercatale sulla base dei seguenti dettati normativi:

- la regolamentazione del canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dati tributi che sono sostituiti dal canone unico, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- le tariffe standard annua e giornaliera, da applicare al canone per l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari, tariffe da individuarsi per il Comune di Bondeno in quelle corrispondenti alla fascia di popolazione compresa tra i 10.000 ed i 30.000 abitanti Bondeno la tariffa standard annuale è di € 40,00/mq, e la tariffa standard giornaliera di € 0,70/mq. ;
- le tariffe base annuale e giornaliera delle occupazioni mercatali sono anch'esse applicabili in base alla fascia di appartenenza demografica;

Per l'anno 2022-2024 sono stati previsti € 235.500,00

Le tariffe del canone unico patrimoniale, sono in sostanza suddivise in due tipologie, le tariffe per le occupazioni di suolo pubblico, le tariffe per le forme pubblicitarie, ivi comprese le affissioni negli impianti comunali.

I soggetti di riferimento dei nuovi canoni sono essenzialmente le attività in generale, e quindi i soggetti più colpiti nel 2021 dall'attuale crisi pandemica da Covid-19, in relazione alla quale il Governo ha disposto provvedimenti legislativi nel corso dell'esercizio 2021 che comportano l'applicazione temporanea di esenzione per determinate tipologie di occupazione del suolo, quali per es. le occupazioni con dehor e quelle per il commercio su area pubblica. Dal 2022 tali esenzioni non sono state previste.

La scadenza del canone annuale è fissata da regolamento al 30 aprile di ogni anno come lo era per i canoni soppressi COSAP e CIMP.

Come per l'anno 2021 in base alla legge di bilancio 2020 lo stanziamento è previsto sul cap. 1038 CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AFFISSIONI previsto nel Triennio 2022-2024 è di €.67.500,00 per ogni esercizio

Lo stanziamento previsto nel triennio per l'occupazione del suolo pubblico è stanziata sul cap 950 CANONE OCCUPAZIONE PER LA CONCESSIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE per una somma di €.168.000,00 per ogni esercizio.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La formulazione dell'importo del FSC 2022 è basata su quanto attribuito nell'anno 2021, le decurtazioni previste per funzionamento ex agenzia segretari e Aran, sono previste in apposito capitolo di spesa cap. 525 TRASFERIMENTO FONDI AGENZIA AUTONOMA ALBO SEGRETARI COMUNALI E CAP 526 TRASFERIMENTO A FAVORE ARAN (dm7/11/2013)per un importo totale di:

anno 2022 €.18.250,00

anno 2023 €. 5.250,00

anno 2024 €. 5.250,00.

tenuto conto anche dell'incremento dotazione F.S.C. 2022-2023.

Con la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791, legge n. 178/2020) sono stati previsti incrementi per le funzioni sociali:

215,9 milioni di euro per l'anno 2021 (incremento di € 52.978,18)

254,9 milioni per l'anno 2022

299,9 milioni per l'anno 2023

345,9 milioni per l'anno 2024

390,9 milioni per l'anno 2025

442,9 milioni per il 2026

501,9 milioni per il 2027

559,9 milioni per il 2028, 618,9 milioni per il 2029

650,9 milioni a regime, a decorrere dal 2030

Pertanto il Fondo di solidarietà comunale è stato così previsto:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
PREVISIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2.152.045,84	2.161.615,78	2.172.658,01	2.183.945,62
CAP 155	2.152.045,84	2.161.615,78	2.172.658,01	2.183.945,62
DECURTAZIONI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
CAP 525 TRASFERIMENTO AGES	17.914,51	18.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP 526 TRASFERIMENTO ARAN	207,67	250,00	250,00	250,00

5.2 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

RECUPERO EVASIONE ICI:

Per ICI i termini sono già scaduti pertanto gli eventuali incassi sono relativi alle iscrizioni a ruolo effettuate non accertate in quanto l'iscrizione a ruolo è stata fatta prima dell'armonizzazione contabile. Sono previsti € 5.000,00. Alla data attuale restano ancora da riscuotere somme già iscritte a ruolo per € 561.034,62. Di tali importi sono evidenziati nel conto del bilancio alla data attuale somme iscritte a ruolo per € 103.218,43 oltre ad accertamenti di € 36.628,08.

RECUPERO EVASIONE IMU:

Nell'anno 2022 scade il termine entro il quale sarà possibile recuperare somme non pagate di IMU per l'anno 2017.

L'attività di controllo su IMU si presenta anche più complessa rispetto all'ICI, in quanto, come si è già detto, la normativa di riferimento ha subito continue modifiche tali da far sì che ogni anno di imposizione è diverso dal precedente, con modifiche di calcolo per la destinazione dell'imposta (quota comunale e quota statale) e con variazione delle categorie di contribuenti tenuti al pagamento o esentati.

I controlli vengono eseguiti con la consultazione della banca dati anagrafica, catastale, utenze elettriche, Tariffa Rifiuti, nonché l'esame delle pratiche edilizie presso l'Ufficio Tecnico e la visione della mappa interattiva del territorio.

Dall'incrocio dei dati suddetti, l'Ufficio Tributi rileva le irregolarità che comportano l'emissione di avvisi di accertamento per omesso o tardivo versamento oppure per omessa o infedele dichiarazione. Qualora invece dai controlli risultino maggiori versamenti rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti, si provvede al rimborso delle somme indebitamente riscosse.

Sono previsti **€ 500.000,00** di recuperi anni precedenti su ciascuno dei tre anni della programmazione.

Alla data attuale restano ancora da riscuotere somme già iscritte a ruolo per IMU per € 1.230.942,50. Nel conto del bilancio sono evidenziati complessivamente € 2.174.755,98 di residui ancora da riscuotere che comprendono anche somme derivanti da avvisi di accertamento ancora non iscritti a ruolo.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO fino alla data odierna	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2021	2020	2022	2023	2024
RECUPERO EVASIONE ICI CAP 40-35	9.530,22	139.846,51	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU CAP 21	74.091,75	1.931.357,56	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI CONTROLLO CAP 46	9.988,12	87.688,22	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	83.621,97	2.158.892,29	515.000,00	515.000,00	515.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per IMU recuperi anni precedenti per gli anni 2022-2024 pari a € 415.100,00 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	6.062.798,28	5.655.980,47	5.479.034,79	5.544.780,00	6.269.780,00	6.281.780,00	1,199 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.240.764,59	2.144.504,76	2.152.045,84	2.161.615,78	2.172.658,01	2.183.945,62	0,444 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.303.562,87	7.800.485,23	7.631.080,63	7.706.395,78	8.442.438,01	8.465.725,62	0,986 %

5.3) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

Tipologia 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato): a partire dall'anno 2017 non viene più previsto il trasferimento per lo sviluppo investimenti in quanto la durata originaria dell'ammortamento dei mutui assistiti da contributo erariale è terminata nell'anno 2016;

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 180.789,66, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 così come comunicato dal Ministero dell'Interno;
- contributo compensativo minore introito IMU (immobili merce) € 20.555,68
- contributo per gli accertamenti medico legali assenze per malattia € 3.600,00
- contributo compensativo IMU per immobili ad uso produttivo 857,08
- contributo compensativo imu tari e tasi dei cittadini iscritti aire 406,12
- contributo compensativo imu tari e tasi dei cittadini non residenti art.9bis dl47/2014 271,20
- contributo compensativo minori introiti addizionale irpef 79.000,00
- contributo carte d'identità elettroniche 1.276,80
- viene inoltre previsto anche per il 2022 un contributo compensativo perdita gettito immobili inagibili sisma pari ad € 500.000,00. In sede di incontro informale con l'Agenzia del Commissario delegato alla ricostruzione per gli enti come il Comune di Bondeno che rimarranno nel cratere, saranno richieste le stesse agevolazioni del 2021 anche per l'esercizio 2022.

Per quanto riguarda

- la somma prevista di € 500.000,00 per contributo inagibili Imu, è presumibile che il trasferimento venga previsto fino al 2022 cioè fino a quando permarrà e verrà prorogata l'esenzione imu per gli immobili colpiti da sisma. In caso contrario occorrerà reperire le risorse mancanti mediante contrazione della spesa corrente o incremento della pressione tributaria

Sul 2022 tali somme sono state previste a copertura di spese correnti e non di spese di investimento.

	previsioni definitive 2021	previsioni dell'anno 2022	previsioni dell'anno 2023	previsioni dell'anno 2024
CARTE IDENTITA'	1.276,80	1.500,00	1.500,00	1.500,00
RIMBORSO ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMMOBILI INAGIBILI SISMA 2018	505.924,29	500.000,00	0	0
TRASFERIMENTO COMPENSATIVI IMU, TARI E TASI IMMOBILI DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ESTERO	406,12	406,12	406,12	406,12
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU COLTIVATORI DIRETTI E FABBRICATI RURALI	180.789,66	180.789,66	180.789,66	180.789,66
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI USO PRODUTTIVO	857,08	857,08	857,08	857,08
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI MERCE	20.555,68	20.555,68	20.555,68	20.555,68
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI ART 9BIS DL47/2014	271,20	271,20	271,20	271,20

Comune di Bondeno (Fe)

CONTRIBUTI COMPENSATIVI IMMOBILI COLPITI DA EVENTI SISMICI			0	0
CONTRIBUTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADD COM IRPEF	79.000,00	79.000,00	79.000,00	79.000,00
ARROTONDAMENTO				
CAP 160 E 161	792.680,83	786.979,74	286.979,74	286.979,74

Sono previsti inoltre i seguenti trasferimenti dallo Stato:

Trasferimento per sistema integrato di educazione € 35.000,00

Trasferimento statale per 5*1000 irpef € 4.800,00

Trasferimento statale per assegno medaglia al valor militare € 300,00

Non sono state fatte previsioni sul 2022 legate all'emergenza Covid-19 ma sono stati stanziati nel 2021 i seguenti trasferimenti :

	previsioni definitive 2021	previsioni dell'anno 2022	previsioni dell'anno 2023	previsioni dell'anno 2024
TRASFERIMENTI LEGATI EMERGENZA COVID				
FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	59.061,24			
FONDO PER L'ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	77.968,19			
FONDO PER LA CONCESSIONE DI RIDUZIONE TARI ATTIVITA' ECONOMICHE CHIUSE (ART.6 C1 DL73/2021)	219.605,13			
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO ART. 177 C2 DL 34/2020	1.682,78			
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO SECONDA RATA IMU ART. 9 C3 DL 137/2020	3.074,59			
TRASFERIMENTO TOSAP ATTIVITA' COMMERCIALI (ART. 9 TER C3 DEL 137/2020)	3.838,11			
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP SETTORE TURISTICO (ART. 9TER C2 DEL DL 137 DEL 2020)	13.990,35			
CONTRIBUTO PER MAGGIORE SPESA TRASPORTI SCOLASTICI	18.883,35			

Tipologia 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Fanno riferimento in parte agli stanziamenti entrate per la gestione delle attività legate al sisma 2012 (contributi canone di locazione o canone disagio abitativo) per un importo complessivo pari ad € 100.000 per il 2022 e a € 80.000,00 per il 2023 e a € 50.000,00 nel 2024 al quale fa fronte analogo stanziamento in spesa nel triennio per la realizzazione di detti interventi (cap. 12500).

Si sono previsti i seguenti contributi regionale:

Contributo regionale per personale non di ruolo assunto sisma 2012, prevista di pari importo la spesa per € 414.067,38 anno 2022; € 417.991,76 anno 2023, € 420.620,60 anno 2024.

Contributo regionale per inquilini morosi incolpevoli pari ad € 25.000,00 su ciascuno degli anni del triennio previsto su corrispondente capitolo di spesa (cap. 12346)

Contributo regionale per progetti sociali € 33.200,00 solo per il 2022 (cap14849 e 15078)

Contributo regionale per servizio educativo prima infanzia pari ad € 19.000,00 su ciascuno degli anni del triennio

Contributo Regionale per abbattimento tariffe nido € 35.000,00 su ciascuno degli anni del triennio

Contributo Regionale per gestione caserma VV. FF. € 8.000,00 su ciascuno degli anni del triennio

Contributo agenzia ERGO regionale per diritto allo studio pari ad € 11.000 su ciascuno degli anni del triennio che sono previsti nella parte spesa come contributo alle famiglie per acquisto libri scuola media e superiore (missione 4 programma 2 e 6 cap. 5090 e 6097)

Tipologia 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia): fanno riferimento agli stanziamenti di entrata per insegnanti di sostegno e trasporto scolastico previsti in € 39.000,00 su ciascuno degli anni del triennio . Sono inoltre previsti € 2.500,00 per rimborso maggior usura stradale.

Tipologia 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Comuni): fanno riferimento per quasi la totalità degli stanziamenti di entrata legati alle gestioni associate di cui il Comune di Bondeno è capofila e riceve rimborso dagli altri enti:

gestione associata personale in base a convenzione € 167.660,00

gestioni associate Corpo Unico di Polizia Municipale e Protezione Civile € 258.159,57 cap. 541 e 548, oltre ad € 3.000 per rimborsi spese contenzioso verbali polizia municipale previsti anche in spesa, e ad € 5.000,00 per rimborso spese attività del Comandante presso il Comune di Poggio Renatico;

Sono inoltre previsti trasferimenti dal Comune di Cento per contrasto crisi economica per € 21.000 ed € 45.000,00 per potenziamento servizi sociali

Si prevedono inoltre rimborsi dall'AUSL per servizi trasporti e assistenza domiciliare per € 43.000,00

Si prevede un trasferimento dal Comune di Cento per autonomia abitativa pari a € 6.800,00

Vengono previsti rimborsi da AUSL per progetti sociali per € 85.000,00

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.916.450,26	3.189.252,61	2.288.013,99	2.192.222,58	1.642.946,96	1.646.409,65	-4,186 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.916.450,26	3.189.252,61	2.288.013,99	2.192.222,58	1.642.946,96	1.646.409,65	-4,186 %

5.4 Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI:

Fanno riferimento alle entrate che relative ai servizi erogati dall'ente. Le previsioni si mantengono ad un livello pressoché allineato rispetto al valore assestato per l'anno 2021. Per il triennio è prevista in entrata, la somma di € 80.000, quale trasferimento di parte dei proventi Tarip, che vengono previsti per lo stesso importo in spesa per l'espletamento del servizio di spazzamento manuale in economia al cap. 12741,12743,12893 Missione 9 programma 3 rifiuti a seguito di specifico accordo con Clara spa. A seguito della concessione a terzi del servizio di asilo nido non vengono previsti tali proventi.

I proventi dei servizi erogati con agevolazioni per applicazione isee sono così previsti

	SERVIZI CON APPLICAZIONE ISEE	2022	2023	2024
Cap. 820	Proventi assistenza domiciliare (in concessione)	0	0	0
Cap. 15425	Contributi per assistenza domiciliare	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Cap 700 -701	Proventi refezione scolastica	328.000,00	328.000,00	328.000,00

Cap. 9083	Contributi per refezione	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Cap.710	Proventi trasporto scolastico	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Cap. 9087	Contributi per trasporto scolastico	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Cap. 780	Proventi asilo nido (in concessione)	0	0	0
Cap.13806	Contributi per asilo nido	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Cap. 13804	Contributi abbattimento rette nido - RER	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Cap. 840	Proventi trasporto sociale	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Cap. 15420	Contributi per trasporto sociale	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Cap. 15415	Fornitura pasti (in concessione)	0	0	0
	Contributi per fornitura pasti	48.000,00	48.000,00	48.000,00

La copertura dei servizi a domanda individuale è così prevista

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PREVENTIVO 2022

	Entrate 2022	Spese di Personale	Altre spese	Totale spese 2022	COPERTURA 2022
Asilo nido	237.839,41	119.556,31	475.522,88	595.079,19	39,97%
Refezione scolastica	328.000,00	47.316,04	573.914,50	621.230,54	52,80%
Palestre	38.000,00		174.180,60	174.180,60	21,82%
Casa protetta	0,00	-	33.000,00	33.000,00	0,00%
Trasporti scolastici	67.000,00	-	345.730,00	345.730,00	19,38%
Assistenza domiciliare	0,00	-	213.400,00	213.400,00	0,00%
Trasporto sociale	22.000,00	-	128.700,00	128.700,00	17,09%
Assistenza Entr.Usc.	12.000,00		41.184,00	41.184,00	29,14%
Cassette acqua	15.000,00		25.300,00	25.300,00	59,29%
Centri diurni	95.000,00		126.099,02	126.099,02	75,34%
Centro polifunzionale e sala 2000	1.600,00		51.678,53	51.678,53	3,10%
Centri Estivi e servizi ausiliari	110.000,00	-	238.380,53	238.380,53	46,14%
	926.439,41	166.872,35	2.427.090,06	2.593.962,41	35,72%

Sono inoltre previsti diritti di segreteria per 92.000,00, proventi dalle palestre per 38.000,00, proventi dalle cassette distributori acqua per 15.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

In tale categoria rientravano il canone occupazione di spazi ed aree pubbliche e il canone sulla pubblicità a cui si è fatto riferimento nelle entrate tributarie .

Inoltre sono previsti fitti reali di fabbricati. Attualmente si prevedono i seguenti oltre ad indicizzazione Cap. 920 previsione complessiva € 22.000,00

E' previsto il canone di locazione del fabbricato sede dell'asilo nido per € 30.067,50 annui cap. 781.

Al cap. 900 è previsto il corrispettivo per l'utilizzo delle reti gas metano in € 670.000,00 comprensivo di iva.

Al cap. 1035 è previsto il corrispettivo per l'uso dei beni del servizio acquedotto e acque reflue per € 25.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Sono previsti accertamenti derivanti da sanzioni al codice della strada per € 835.800,00 oltre ad € 100.000 di incassi da ruoli emessi prima del 2015.

TIPOLOGIA	Previsione	Previsione	Previsione
	2022	2023	2024
PREVISIONE sanzioni cds	835.800,00	835.800,00	835.800,00
TOTALE ENTRATE	835.800,00	835.800,00	835.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	546.529,62	546.529,62	546.529,62
Percentuale fondo (%)	65,39%	65,39%	65,39%

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Sono previsti € 59.000,00 quale utile delle azioni possedute in Hera spa, ed € 30.000,00 quale utile delle azioni Acosea Impianti, i rimborsi del personale distaccato del servizio di asilo nido € 93.071,91 anno 2022, € 93.621,87 anno 2023 - 2024.

Proventi fitto asilo nido € 30.067,50 per ogni esercizio del triennio, e € 60.000 per ogni esercizio derivante da proventi per fornitura pasti asilo nido.

Si prevedono rimborsi danni al patrimonio da assicurazioni € 19.000,00 iva a credito servizi commerciali e reverse charge per € 82.000,00. Sono inoltre previsti € 7.200 solo per l'anno 2022 per rimborso spese segreteria convenzionata.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.588.233,94	1.302.898,57	1.849.084,53	1.873.867,50	1.873.867,50	1.873.867,50	1,340 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	801.266,14	741.991,40	798.200,00	940.800,00	940.800,00	940.800,00	17,865 %
Interessi attivi	0,00	94,43	1,42	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	62.372,50	59.261,80	65.187,98	89.000,00	89.000,00	89.000,00	36,528 %
Rimborsi e altre entrate correnti	559.094,24	561.444,24	441.615,39	376.721,91	370.071,87	370.071,87	-14,694 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.010.966,82	2.665.690,44	3.154.089,32	3.280.389,41	3.273.739,37	3.273.739,37	4,004 %

5.5 Entrate in conto capitale

Titolo 4 – Entrate in conto capitale:

La tipologia "Tributi in conto capitale" prevede l'entrata da tariffa applicata ai mc estratti dalle cave:

- € 25.000,00 in ciascuno degli anni 2022-2024. Di tali entrate il 20% deve essere versato a Provincia e il 5% alla Regione, si prevede quindi una entrata netta per investimenti è pari ad € 18.750,00

La tipologia "Contributi agli investimenti" ricomprende i contributi in conto capitale dallo Stato e Regione Emilia Romagna costituenti finanziamenti finalizzati a:

Contributi Statali

- Contributo statale per messa in sicurezza Ponte Bailey Santa Bianca 900.000,00
- Contributo statale per interventi efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici proprietà comunale 90.000,00
- Contributo statale per interventi efficientamento energetico dello sviluppo territoriale sostenibile € 90.000,00

Contributi sisma RER

- realizzazione di opere specifiche ricomprese nel piano della ricostruzione post-sisma: € 3.352.607,36 anno 2022;

Contributi regionali per piano organico:

- Pista ciclabile via per Scortichino € 250.000,00
- Sistemazione area verde Scortichino 60.740,56

Contributi regionali

- Acquisto veicoli elettrici per uffici comunali € 30.000,00
- Rigenerazione antistante Duomo Bondeno € 172.446,22

Contributi regionali protezione civile

- Sistemazione centro sovra comunale, interventi di efficientamento energetico € 155.000,00 anno 2022 e per l'anno 2023 è previsto un finanziamento di € 55.000,00

Contributi PAIR Regione Emilia Romagna

- Pista ciclabile Via per Zerbinatte € 93.353,88

Contributi dai comuni

- Sono previsti € 20.417,32 nell'anno 2022 di contributi dai comuni per acquisto attrezzature varie relative alla convenzione Corpo Unico e Protezione civile e acquisto attrezzature varie Polizia Alto Ferrarese € 17.526,31
- Prestazioni professionali per formazione PUG € 115.000,00

Contributi da privati

- Rispristini strade Hera € 20.000,00
- Riqualficazione e Urbanizzazione Zona Ovest € 295.200,00

La tipologia "**Altre Entrate in conto capitale**" ricomprende l'importo che si prevede di realizzare durante il triennio di riferimento a titolo di proventi da rilascio dei permessi da costruire. I proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016 A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti (per esempio per il potenziamento del sistema informatico o per l'acquisto di automezzi)

La previsione pertanto è la seguente (l'utilizzo è stato previsto nel piano investimenti allegato al presente DUP) e per la manutenzione ordinaria del patrimonio nella parte corrente dell'anno 2022 (€ 200.000,00):

- € 1.633.000,00 per l'anno 2022
- € 538.950,00 per l'anno 2023
- € 273.950,00 per l'anno 2024.

Nel 2022-2024 di tale importo è stato previsto il trasferimento alle confessioni religiose come da deliberazione di consiglio comunale n. 71 del 16/09/2019, per le modalità attuative è comunque necessaria l'adozione di un apposito regolamento di consiglio comunale (€ 28.000 anno 2022, € 33.950,00 anno 2023-2024)

La tipologia "Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali" ricomprende quasi tutto l'importo che si prevede di realizzare nel triennio dal piano delle vendite allegato al presente DUP, nell'anno 2022 € 327.002,94, nell'anno 2023 € 265.00000, nell'anno 2024 € 50.000,00 destinati nel triennio ad investimenti,

come allegato al presente DUP. Se le alienazioni verranno accertate occorrerà destinare il 10% alla riduzione del debito con apposita variazione.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	21.504,92	38.308,76	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	1.137.102,24	1.666.550,44	7.557.751,77	5.662.291,65	55.000,00	0,00	-25,079 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	58.030,00	2.700,00	302.176,50	327.002,94	265.000,00	50.000,00	8,215 %
Altre entrate in conto capitale	499.700,35	182.512,99	1.234.866,81	1.633.000,00	538.950,00	273.950,00	32,240 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.716.337,51	1.890.072,19	9.119.795,08	7.647.294,59	883.950,00	348.950,00	-16,146 %

5.6) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate per riduzione attività finanziarie.

5.7) Entrate per accensione di prestiti

MUTUI CHE SI PREVEDE DI CONTRARRE NEL 2022 totale € 750.199,90

- Sistemazione Spogliatoi Bihac € 80.000,00 RINVIATO DAL 2021
- Manutenzione straordinaria Ponte su Argine Diversivo finanziato con trasferimento alla provincia di Modena € 80.000,00 RINVIATO DAL 2021
- Adeguamento impiantistico Bocciofila € 150.000,00
- Adeguamento impianto sportivo Pilastrini € 50.000,00
- Pista ciclabile Via per Zerbinato € 166.646,12
- Rigenerazione antistante Duomo Bondeno € 73.553,78
- Riqualficazione giardini di P.zza A. Moro € 150.000,00

Tali mutui comportano maggiori oneri a partire dall'anno 2023 di € 42.738,24, che sommati ai maggiori oneri per mutui assunti nel 2021 a partire dal 2022 di € 35.646,70 comportano una maggiore spesa corrente di € 78.384,94

ANNO 2023 – Nessun ricorso ad indebitamento

ANNO 2024 – Nuovo ricorso ad indebitamento

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	520.000,00	64.771,65	800.133,67	750.199,90	0,00	0,00	-6,240 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	520.000,00	64.771,65	800.133,67	750.199,90	0,00	0,00	-6,240 %

5.8) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Visto il fondo di cassa molto elevato non viene previsto nel triennio il ricorso all'anticipazione di cassa.

5.9) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economista comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale da versare e dal 2015 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA: Split Payment. L'importo complessivo del titolo 9 di entrata pari ad € 3.720.300,00 trova l'esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.771.991,17	1.743.159,30	2.670.354,08	2.630.300,00	2.630.300,00	2.630.300,00	-1,499 %
Entrate per conto terzi	619.144,99	630.277,07	1.128.854,08	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	-3,441 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.391.136,16	2.373.436,37	3.799.208,16	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	-2,076 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

In sede di previsione non viene previsto un fondo pluriennale vincolato.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi entro il mese di marzo del 2022 l'importo verrà determinato nel suo esatto ammontare.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	173.677,44	243.549,34	391.050,34	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	3.230.663,29	2.052.725,28	588.568,44	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	3.404.340,73	2.296.274,62	979.618,78	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

6 .SPESE

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	11.338.231,84	10.401.152,93	14.153.901,67	12.388.115,19	12.288.187,29	12.275.005,37	-12,475 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.799.442,44	3.921.461,85	11.207.204,19	8.631.550,86	883.950,00	348.950,00	-22,982 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	808.454,92	1.178.961,92	1.045.005,21	990.892,58	1.070.937,05	1.110.869,27	-5,178 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.391.136,16	2.373.436,37	3.799.208,16	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	-2,076 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.337.265,36	17.875.013,07	30.205.319,23	25.730.858,63	17.963.374,34	17.455.124,64	-14,813 %

6.1) Spese correnti

Per quanto riguarda le previsioni di spesa corrente si è proceduto alla redazione di una prima bozza di previsioni di spesa per i triennio 2022-2024 da parte dei Responsabili di Spesa in considerazione dell'andamento delle stesse nell'esercizio 2021 e rendiconto 2019. Il documento prodotto è stato quindi condiviso con i singoli Responsabili dei Servizi ed Assessori di riferimento al fine di conseguire il più possibile il soddisfacimento delle necessità dei singoli uffici e la realizzazione dei servizi di pubblico interesse; pur garantendo la razionalizzazione delle spese ed il perseguimento del pareggio di bilancio per l'intero triennio.

6.1.1 SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	2.808.192,70	2.684.020,05	3.197.649,97	3.516.006,14	3.584.419,97	3.586.585,38	9,955 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	251.635,63	244.667,14	286.737,72	321.830,41	325.802,02	325.713,25	12,238 %
Acquisto di beni e servizi	5.508.452,24	4.961.182,85	5.884.453,77	4.927.498,40	4.828.085,58	4.867.721,72	-16,262 %
Trasferimenti correnti	1.524.569,89	1.390.356,14	2.321.891,32	1.315.959,51	1.315.959,51	1.308.518,51	-43,323 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	749.257,78	709.829,82	841.831,58	635.877,88	598.571,65	550.877,00	-24,464 %
Altre spese per redditi da capitale	1.515,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	211.242,31	37.453,44	32.012,67	27.900,00	27.900,00	27.900,00	-12,847 %
Altre spese correnti	283.365,81	373.643,49	1.589.324,64	1.643.042,85	1.607.448,56	1.607.689,51	3,379 %
TOTALE SPESE CORRENTI	11.338.231,84	10.401.152,93	14.153.901,67	12.388.115,19	12.288.187,29	12.275.005,37	-12,475 %

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa della media 2011/2013, mentre per gli enti colpiti da sisma 2012 la spesa del 2011

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Spesa anno 2011*	Previsione 2022
Spese macroaggregato ex int. 1	3.716.347,55	3.516.006,14
Spese macroaggregato 103 e altre 101	40.885,00	46.410,41
Irap macroaggregato 102	186.786,45	218.752,57
Totale spese di personale (A)	3.944.019,00	3.781.169,12
(-) Componenti escluse (B)	257.998,76	638.995,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.686.020,24	3.142.173,77

*Per enti colpiti dal sisma il limite è la spesa anno 2011 e non la media 2011/2013 (art. 11 comma 4 ter del DL 90/2014)

Nell'anno 2022 è prevista l'assunzione diretta a tempo determinato del personale relativo alle funzioni derivanti dal sisma 2012 totalmente rimborsato dalla Regione Emilia Romagna per € 414.067,38.

6.2) Spese in conto capitale

La spesa per investimenti è dettagliatamente riportata nel DUP a cui si rimanda. Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.734.066,21	3.904.976,38	11.157.954,19	8.597.300,86	843.750,00	308.750,00	-22,949 %
Contributi agli investimenti	65.376,23	16.485,47	41.750,00	34.250,00	40.200,00	40.200,00	-17,964 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	4.799.442,44	3.921.461,85	11.207.204,19	8.631.550,86	883.950,00	348.950,00	-22,982 %

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE:

Non si prevede il fondo per tale tipologia di entrata.

6.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono previste spese per incremento attività finanziarie.

6.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2021 risulta essere pari a € **14.006.796**. Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono i seguenti:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	635.877,88	598.571,65	550.877,00
Quota capitale	990.892,58	1.070.937,05	1.110.869,27
Totale	1.626.770,46	1.669.508,70	1.661.746,27

Le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni) per le estinzioni anticipate verranno previste solo a seguito di accertamento della relativa entrata.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	808.454,92	1.178.961,92	1.045.005,21	990.892,58	1.070.937,05	1.110.869,27	-5,178 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	808.454,92	1.178.961,92	1.045.005,21	990.892,58	1.070.937,05	1.110.869,27	-5,178 %

6.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Il Comune di Bondeno non ha fatto e non farà ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

6.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.771.991,17	1.743.159,30	2.670.354,08	2.630.300,00	2.630.300,00	2.630.300,00	-1,499 %
Uscite per conto terzi	619.144,99	630.277,07	1.128.854,08	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	-3,441 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.391.136,16	2.373.436,37	3.799.208,16	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	-2,076 %

7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;

- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICARECUPERI ANNI PRECEDENTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SU RIFIUTI E SUI SERVIZI PARTE TARI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.61.001	TARES	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.76.002	TASI ATTIVITA DI CONTROLLO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO DALLO STATO PER ELEZIONI EUROPEE (CAP.U.1960)	0,00	0,00	50.000,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SISMA DEL 20 MAGGIO	100.000,00	80.000,00	50.000,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER PERSONALE NON DI RUOLO SISMA 2012	414.067,38	417.991,76	420.620,60
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO TARIFFE NIDO	35.000,00	35.000,00	35.000,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLA REGIONE	761.540,66	55.000,00	0,00
4.02.01.02.001	FONDO RICOSTRUZIONE SISMA	3.352.607,36	0,00	0,00
4.04.01.08.000	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	327.002,94	265.000,00	50.000,00
6.03.01.04.000	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DD. PP.	670.199,90	0,00	0,00
6.03.01.04.000	ASSUNZIONE MUTUI CON IL CREDITO SPORTIVO	80.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	6.280.418,24	1.392.991,76	1.145.620,60

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER LE ELEZIONI EUROPEE (CAP.E.360) (QUOTA A CARICO STATO)	0,00	0,00	50.000,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE E PROMOZIONALE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
06.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER ATTIVITA SPORTIVE	5.984,00	5.984,00	5.984,00
07.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA E FIERE	15.000,00	20.000,00	20.000,00
09.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER AMBIENTE E TERRITORIO	9.000,00	9.000,00	9.000,00
11.01-1.04.04.01.001	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONTRIBUTI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
11.02-1.03.02.99.999	INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI IL SISMA DEL 20 MAGGIO	100.000,00	80.000,00	50.000,00
12.01-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI PER RETTE ASILONIDO FINANZIATI DA CONTRIBUTO REGIONALE DGR1338	35.000,00	35.000,00	35.000,00
12.07-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI PER POLITICHE SOCIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	205.484,00	190.484,00	210.484,00

8. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

9. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

10. Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

10.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

10.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

10.3. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

10.4. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

10.5. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con il DUP e si trova alle pagg. 136-166 dello stesso.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno e si assevera il rispetto pluriennale dell' equilibrio di bilancio in ottemperanza alla prescrizione introdotta dall'articolo 33, comma 2 del DI 34/19.

10.6. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Vi è da considerare che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") alla lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Comune di Bondeno l'ha comunque inserito nel DUP come strumento di controllo sulle dotazioni (si trova alle pagg. 431-440 del DUP).

10.7. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

E' stato approvato con il DUP e si trova alla pag. 186 dello stesso.

11. Verifica della coerenza esterna

11.1. Equilibri

I commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

12.Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

La gradualità di applicazione è prevista al paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

Si sono individuati i capitoli di entrata corrente dove è stato stanziato detto fondo come da tabella seguente:

6.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente**ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE**

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICARECUPERI ANNI PRECEDENTI	2022	500.000,00	415.100,00	415.100,00	A
		2023	500.000,00	415.100,00	415.100,00	
		2024	500.000,00	415.100,00	415.100,00	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERI	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	VIOLAZIONI ALLE NORME DELCODICE STRADALE	2022	835.800,00	546.529,62	546.529,62	A
		2023	835.800,00	546.529,62	546.529,62	
		2024	835.800,00	546.529,62	546.529,62	
3.01.02.01.999	PROVENTI ASSISTENZA ENTRATA SCUOLE ELEMENTARI *RILEV ANTE AI FINI IVA*	2022	12.000,00	6.192,00	6.192,00	A
		2023	12.000,00	6.192,00	6.192,00	
		2024	12.000,00	6.192,00	6.192,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI PER MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE * RILEVAN TE AI FINI IVA *	2022	255.000,00	147.823,50	147.823,50	A
		2023	255.000,00	147.823,50	147.823,50	
		2024	255.000,00	147.823,50	147.823,50	
3.01.02.01.006	PROVENTI DELLE PALESTRE SCOLASTICHE * RILEVANTE AI F INI IVA *	2022	38.000,00	18.403,40	18.403,40	A
		2023	38.000,00	18.403,40	18.403,40	
		2024	38.000,00	18.403,40	18.403,40	
3.01.02.01.999	PROVENTI UTENTI CERRESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	2022	10.000,00	4.620,00	4.620,00	A
		2023	10.000,00	4.620,00	4.620,00	
		2024	10.000,00	4.620,00	4.620,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI PER TRASPORTO SOCIALE	2022	22.000,00	18.774,80	18.774,80	A
		2023	22.000,00	18.774,80	18.774,80	
		2024	22.000,00	18.774,80	18.774,80	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	1.672.800,00	1.157.443,32	1.157.443,32	
		2023	1.672.800,00	1.157.443,32	1.157.443,32	
		2024	1.672.800,00	1.157.443,32	1.157.443,32	

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

13.Fondo di riserva.**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO DI RISERVA DI CASSA.**

Il fondo di riserva si prevede nei seguenti importi

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese correnti inizialmente previste in bilancio	12.348.144,98	12.249.041,27	12.235.618,40
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	39.970,21	39.146,02	39.386,97
Totale spese correnti	12.388.115,19	12.288.187,29	12.275.005,37
Percentuale del Fondo di riserva su Spese correnti	0,32%	0,32%	0,32%

La metà della quota minima anno 2022 che può essere utilizzata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione è pari ad **€ 18.522,22 (totale spese correnti senza fondo riserva € 12.348.144,98 *0,3%)/2**

Si evidenzia che ai fini del perseguimento degli equilibri in termini di cassa è stata formulata la previsione di cassa su tutte le voci di bilancio. In particolare la previsione è stata effettuata anche sul capitolo relativo al Fondo di Riserva, in quanto, anche se non potranno essere assunti direttamente impegni di spesa, detto stanziamento è destinato ad essere "stornato" ad altri capitoli di bilancio e dar luogo a successivi impegni di spesa che a loro volta genereranno necessità di cassa.

Ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del D.lgs. 267/00 e s.m.i. è previsto che gli enti iscrivano nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di Riserva" un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo.

Anche in relazione a tale disposto normativo si fornisce la relativa tabella esplicativa del rispetto di quanto indicato:

	Anno 2022
Previsione di cassa delle spese correnti	11.345.925,94
Importo stanziato nel fondo di riserva di cassa	500.000,00

14.Fondi per spese potenziali

Sono stati previsti i seguenti ulteriori fondi per spese potenziali

Titolo 1	Spese correnti - accantonamenti	2022	2023	2024
Capitolo 2230 / 0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.157.443,32	1.157.443,32	1.157.443,32
Capitolo 2235 / 0	ACCANTONAMENTO PER FONDO RISCHI ONERI DI SOCCOMBENZA, PARERI LEGALI, ONERI DA CONTENZIOSO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Capitolo 2236 / 0	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	3.116,69	3.116,69	3.116,69
Capitolo 2237 / 0	FONDO ONERI PREVIDENZIALI PERIODI PREGRESSI E ARRETRATI DIRIGENTI E SEGRETARIO	34.770,10	0	0
Capitolo 2238 / 0	FONDO PER MITIGAZIONE TARIFFE RIFIUTI FINANZIATO DA RECUPERI CAP. E 156 E 157	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Capitolo 2242 / 0	ACCANTONAMENTO PER TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA SANZIONI CODICE DELLA STRADA	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è previsto un ulteriore accantonamento di € 50.000 annui oltre i € 357.758,11 accantonati per le cause in corso (vedi documento unico di programmazione).

E' previsto l'accantonamento 2022-2024 per indennità di fine mandato del Sindaco al cap. 2236 "Indennità di fine mandato sindaco" di € 3.116,69 annui

E' previsto l'accantonamento al Fondo mitigazione tariffe rifiuti finanziato da recuperi di imposta previsti al cap. 156 e 157 (recuperi Tares e Tari) di € 30.000,00. Tali fondi verranno eventualmente utilizzati per il calmieramento delle tariffe.

Non è previsto l'accantonamento per franchigie polizze assicurative, in quanto l'accantonamento nel fondo alla data attuale (14.284,30) risulta sufficiente per i sinistri in corso

E' inoltre previsto l'accantonamento per arretrati contrattuali nel 2022 di € 34.770,10

E' previsto l'accantonamento di € 60.000,00 per trasferimento alla Provincia Sanzioni Codice della strada

Il totale dei fondi e accantonamenti è:

anno 2022 € 1.375.300,32
 anno 2023 € 1.339.706,03
 anno 2024 € 1.339.946,98

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente possiede partecipazioni di minoranza cui non risultano stati eseguiti trasferimenti finanziari.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021.

L'elenco è riportato alla pag. 118-125 del DUP.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2022	2023	2024
Interessi passivi	635.877,88	598.571,65	550.877,00
entrate correnti	13.655.428,28	12.651.650,71	12.707.159,59
% su entrate correnti	4,66%	4,73%	4,34%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
residuo debito	16.519.912	18.097.871	17.517.194	17.505.669	17.448.910	17.118.842	16.327.995	15.552.013	15.330.948	14.323.408	14.006.796	13.766.103	12.695.166
nuovi prestiti	1.577.959		50.000					590.000		600.000	750.200		
prestiti rimborsati		580.677,13	61.524	56.760	85.308	773.001	773.001	804.648	883.961	916.612	990.893	1.070.937	1.110.869
prestiti ridotti						17.846							
estinzioni anticipate					244.760		2.981	6416,93	123.579				
	18.097.871	17.517.194	17.505.669	17.448.910	17.118.842	16.327.995	15.552.013	15.330.948	14.323.408	14.006.796	13.766.103	12.695.166	11.584.297

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2012 (*)	2013	2014 (*)	2015 (*)	2016 (*)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
quota capitale	507.608,71	580.677,13	610.520,64	643.297,91	680.181,15	771.358,73	773.008,98	804.648,34	883.960,88	916.611,64	990.892,58	1.070.937,05	1.110.869,27
interessi	834.434,31	887.963,13	858.121,06	827.993,28	806.845,33	824.108,78	787.341,64	750.134,28	712.508,21	670.225,15	635.877,88	598.571,65	550.877,00
	1.342.043,02	1.468.640,26	1.468.641,70	1.471.291,19	1.487.026,48	1.595.467,51	1.560.350,62	1.554.782,62	1.596.469,09	1.586.836,79	1.626.770,46	1.669.508,70	1.661.746,27

Il revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento dei comuni, è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2020 approvato ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Parere del Revisore sul bilancio di previsione 2022-2024

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, finanziamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2022,2023,2024, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Paolo Maltoni